



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI
Provincia di Siena

P.A.P.M.A.A. Az. Agr. la Pietraia di Susan Grant

DICHIARAZIONE DI SINTESI

*ai sensi dell'art. 27 della L.R. 10/2010 e s.m.i. relativa al PAPMAA Az. Agr. La
Pietraia di Susan Grant adottato con Del. C.C. n. 59 del 30/12/2013*

PREMESSA

La dichiarazione di sintesi (art. 27 della L.R. 10/2010 e s.m.i.) rappresenta il documento nel quale l'autorità procedente o il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, dà conto di come ha provveduto alle integrazioni al PAPMAA dell'Az. Agr. La Pietraia ritenute opportune a seguito delle osservazioni pervenute e alle risultanze del Parere Motivato.

IL PROCESSO DECISIONALE SEGUITO

Il PAPMAA dell'az. Agr. La Pietraia è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, come previsto dall'art. 5 comma 3 lett. c) della L.R. 10/2010 e s.m.i..

Ai fini delle Consultazioni il *Documento preliminare* è stato trasmesso agli Enti competenti in materia ambientale.

Contemporaneamente all'invio agli Enti competenti del *Documento Preliminare* al fine di avviare le necessarie consultazioni e ricevere pareri, tutti i documenti predisposti ai fini della VAS del PAPMAA dell'Az. Agr. La Pietraia sono stati posti sul sito del Comune di Radda in Chianti, per garantirne la pubblica consultazione.

Una delle fasi essenziali del processo di valutazione è, infatti, rappresentato dalla partecipazione, che si è sviluppata attraverso il confronto e la collaborazione con soggetti istituzionali, parti sociali.

Ai sensi dell'art. 24 della L.R. 10/2010 e s.m.i. è stato poi redatto il Rapporto Ambientale del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

Con Del. C.C. n. 59 del 30/12/2013 sono stati adottati il *Rapporto Ambientale* e la *Sintesi non Tecnica* contestualmente alla proposta di Piano, come previsto dall'art. 25 della L.R. 10/2010 e s.m.i. La proposta di Piano, il *Rapporto Ambientale* e la *Sintesi non Tecnica* sono stati pubblicati sul BURT n. 3 del 22/01/2014. Contestualmente alla pubblicazione dell'avviso, i documenti sopracitati sono stati messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli Enti territoriali interessanti, delle associazioni non governative di protezione ambientale, organizzazioni sindacali, economiche e sociali etc. e del pubblico, attraverso pubblicazione sul sito web, trasmissione agli uffici degli Enti individuati e deposito presso gli uffici dell'autorità competente, del proponente e dell'autorità procedente. È stato garantito un periodo pari a 60 giorni dalla pubblicazione per esprimere le proprie osservazioni e pareri all'autorità competente ed al proponente o autorità procedente.

Entro il termine stabilito sono pervenute n. 3 osservazioni da parte degli Enti:

1. Prot. n. 402 del 23/01/2014, Autorità di Bacino del Fiume Arno;
2. Prot. n. 768 del 11/02/2014, integrata con nota prot. n. 1388 del 18/03/2014, Soprintendenza Beni Archeologici della Toscana;
3. Prot. n. 1416 del 19/03/2014, Amministrazione Provinciale di Siena;

L' Autorità Competente ha preso atto e recepito tutta la documentazione presentata e ha espresso il parere motivato relativo alla V.A.S. del PAPMAA dell'Az. Agr. La Pietraia di Susan Grant.

DICHIARAZIONE DI SINTESI

La dichiarazione di sintesi, così come prevista dall'art. 27 della L.R. 10/2010 e s.m.i. contiene la descrizione del processo decisionale seguito, delle modalità con cui la componente ambientale è stata integrata nel del PAPMAA dell'Az. Agr. La Pietraia di Susan Grant, delle modalità con cui si è tenuto conto del Rapporto Ambientale, dei risultati delle consultazioni e del parere motivato, delle scelte di Piano in base ad eventuali possibili alternative.

MONITORAGGIO

Le attività di monitoraggio, previste dall'art. 29 della L.R. 10/2010 e s.m.i., costituiscono parte integrante del Rapporto Ambientale e prevedono il controllo degli indicatori preventivamente individuati sia in relazione agli obiettivi ed azioni del Piano che in relazione agli impatti e alle situazioni di criticità individuati nel Rapporto Ambientale.

Attraverso il monitoraggio è possibile quindi verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti nella pianificazione e di conseguenza apportare variazioni nelle scelte operative, qualora queste non risultassero efficaci nel perseguimento delle linee di indirizzo definite a livello di pianificazione.

Attraverso quindi l'individuazione del sistema di indicatori (o comunque di approfondimenti conoscitivi), che dovranno essere periodicamente aggiornati, si vuole verificare l'effettiva realizzazione degli interventi previsti e l'adozione delle misure di mitigazione.

Radda in Chianti, 03/04/2014

Il Responsabile del Procedimento

P.E. Claudio Pieri